***LECCE 14.09.2013***

***LA CADUTA DEI TRIBUNALI***

***e dei diritti del cittadino***

## Il Presidente del Consiglio dell’Ordine degli Avvocati di Lecce, Avv. Raffaele Fatano, a seguito della proclamazione dell’astensione dalle udienze, fatta dall’O.U.A. (Organismo Unitario dell’Avvocatura), per protestare contro l’approvazione del Decreto Legge “*Del Fare*”, ha convocato i rappresentanti di tutte le Associazioni Forensi del circondario del Tribunale di Lecce, al fine di scambiare opinioni sulla situazione della Giustizia nel nostro territorio e prendere atto o meno della adesione alla protesta.

## Il Decreto Legge “*Del Fare*” ha adottato: (“reintroducendola”, perché precedentemente dichiarata INCOSTITUZIONALE), 1. l’obbligatorietà della media conciliazione, 2. disposizioni per l’eliminazione dell’arretrato delle cause civili.

## La Camera Forense Gallipolitana e l’Organismo Forense dell’Arco Jonico, accogliendo l’invito dello stesso Presidente del Consiglio dell’Ordine degli Avvocati di Lecce, hanno convocato, presso la Sezione distaccata del Tribunale di Gallipoli, l’assemblea dei propri iscritti per il giorno 08.07.2013.

## Gli Avvocati delle due Associazioni Forensi, *Camera Forense Gallipolitana*, presieduta dall’Avv. Sebastiano Vetromile, e dall’*Organismo Forense dell’Aro Jonico*, presieduta dall’Avv. Vitantonio Vinci, alla presenza dell’Avv. Raffaele Fatano, Presidente del Consiglio dell’Ordine degli Avvocati di Lecce, concordemente hanno palesato e confermato l’adesione di tutti gli iscritti all’astensione dalle udienze proclamata dall’O.U.A., facendo proprio il documento dell’O.U.A..

## Inoltre tutti gli Avvocati, che hanno partecipato a detta assemblea, riguardo la nuova geografia giudiziaria, hanno denunciato la grave situazione di disagio e disfunzione che si creerà il 14 Settembre p.v., data in cui è prevista la soppressione delle sedi distaccate dei Tribunali, ivi compresa quella di Gallipoli, per accentrare tutte le cause nella sede provinciale.

## Gli Avvocati Vetromile e Vinci hanno focalizzato l’attenzione non solo sulle problematiche pratiche e quotidiane con cui l’Avvocatura locale e nazionale dovrà scontrarsi ogni giorno dal 14 settembre in poi, ma anche, e soprattutto, sulle gravi affermazioni del Ministro della Giustizia che ha accusato l’avvocatura di essere una “*lobby*” che si oppone alle riforme.

## Nel fare autocritica, gli iscritti alla Camera Forense Gallipolitana e all’Organismo Forense dell’Arco Jonico, hanno preso atto della offensiva posta in essere dal Ministro della Giustizia contro la categoria professionale, al fine di distrarre il cittadino dai veri problemi che scaturiranno dalle decisioni prese con il decreto legge “del fare” e con il Decreto Legislativo n.155/2012 circa la geografia giudiziaria.

## In particolare i cittadini, non sanno e, non possono sapere, che riguardo la nostra Provincia: 1. Per esempio, per coloro che sono residenti nel Capo di Leuca, l’accesso alla Giustizia sarà ancora più ONEROSO, in quanto si dovranno percorrere 180 Km al giorno per poter raggiungere la sede dell’unico Tribunale presente sul territorio; 2. Che la notifica di qualsiasi atto, a mezzo Ufficiale Giudiziario, verrà eseguita a mezzo posta, con risultati probabilmente vani (irreperibilità-compiuta giacenza) e conseguente aggravio di costi; 3. Che tutto questo comporterà una ancor maggiore difficoltà ed incertezza nell’accesso alla giurisdizione con la conseguenza che sarà vanificata ogni forma del diritto di difesa costituzionalmente garantito.

## Gli Avvocati del Circondario di Gallipoli hanno anche denunciato-evidenziato l’assoluta indifferenza da parte delle istituzioni locali, che non hanno approntato alcun idoneo strumento per accogliere nelle sede del Tribunale di Lecce tutti i procedimenti pendenti dinanzi alle sezioni distaccate, con la grave conseguenza che il 14.09.2013 la Giustizia Salentina, *unitamente a quella nazionale*, subirà la totale paralisi.